


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
DDICI	14/000 2194	ITA:	Soprintendenza BB.A.A.A.A. e S.Campobasso		MOLISE	
<b>PROVINCIA E COMUNE:</b> CB - VINCHIATURO			<b>DESCRIZIONE:</b> <span style="float: right;">(3606336) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S</span>			
<b>LUOGO:</b> Strada Comunale Covatta + RAM			La chiesetta di S.Barnardino chiudeva a Nord-Est l'abitato storico, di poco distaccato dal fronte principale dello scomparso castello, a ridosso delle mura urbane di cui è appena riconoscibile traccia nel foglio Catastale.			
<b>OGGETTO:</b> Chiesa di S. Berardino			La chiesa è a semplice sala rettangolare con aggregate, nella campata centrale due modeste cappelle ed un corpo sagrestia sormontato da un campaniletto a vela a doppio ordine.			
<b>CATASTO:</b> F. 34			Povera nella pianta come nel prospetto, la chiesa dell'originario corredo decorativo conserva un modesto portalino rinascimentale, fasciato da una cornice a più riquadri, che incastona in mezzeria uno stemma coevo, e sormontato da un'architrave modanato sul quale si impostano, in rispondenza simmetrica, due volute aperte all'interno delle quali nel 1957 è stata murata un'ipigrafe commemorativa.			
<b>CRONOLOGIA:</b> 1516			In sommità del fronte si apre un finestrone rettangolare e, sempre in rispondenza assiale, una finestra smicircolare a coronamento del modesto timpano.			
<b>AUTORE:</b> -			Un certo interesse decorativo presenta il campaniletto a vela a due ordini di arcate.			
<b>DEST. ORIGINARIA:</b> CHIESA						
<b>USO ATTUALE:</b> CHIESA						
<b>PROPRIETÀ:</b> Curia Vescovile						
<b>VINCOLI</b> <b>LEGGI DI TUTELA:</b> <b>P.R.G. E ALTRI:</b>						
<b>TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI</b>						
<b>PIANTA:</b> A sala con cappelle laterali						
<b>COPERTURE:</b> A doppia falda						
<b>VOLTE o SOLAI:</b>						
<b>SCALE:</b>						
<b>TECNICHE MURARIE:</b> Muratura ordinaria intonacata						
<b>PAVIMENTI:</b> Lastroni in marmo						
<b>DECORAZIONI ESTERNE:</b> portalino rinascimentale						
<b>DECORAZIONI INTERNE:</b>						
<b>ARREDAMENTI:</b>						
<b>STRUTTURE SOTTERRANEE:</b>						

La chiesa di S. Bernardino da Siena fu eretta nel 1516, come ricorda l'epigrafe muraria sul suo fronte principale, all'interno di un tratto scomparso della murazione urbana.

Le notizie circa la sua storia edilizia sono pressochè inesistenti; c'è da supporre che sia stata più volte consolidata, ristrutturata e forse ricostruita, visto che ben poco resta anche dei sistemi tecnologico-costruttivi originari nella fabbrica odierna.

Indubbiamente dovè subire gravi danni, come del resto l'intero edificato del paese col sisma del 1805, anche se la lapide commemorativa su citata non ne fa cenno.

Essa, invece relaziona in merito al violento sisma del 1913 che le arrecò gravi danni, per cui il restauro occorsero dieci anni di lavoro. Ciò fa supporre che la chiesa fu quasi ricostruita dalle fondamenta.

Nel decennio scorso sono stati operati interventi di normale manutenzione consistenti in rinnovo di intonaci, verniciature e pavimentazioni e con l'annessione di un locale garage al corpo della sagrestia.

---

**SISTEMA URBANO:** La chiesa ritrova oggi nel cuore urbano essendo stato insediato il lieve pendio separante il complesso conventuale dal centro-storico. Sorge isolata al centro di un interessante sistema di piazze.

---

**RAPPORTI AMBIENTALI:** LDC + Via Parco della Rimembranza -  
La fabbrica pur essendo di poco discosta dagli edifici più rappresentativi del centro storico (chiesa) parrocchiale ed ex castello feudale) non si rapporta fisicamente ed ambientalmente ad essi, costituendo una realtà a se stante, incorniciata dal verde pubblico e privato che sembrano ridimensionare la sua centralità urbana assimilandola quasi ad una pieve rurale.

---

**ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:** Sul portale quattrocentesco è murata una epigrafe recitante: "Questa chiesa/fu dedicata nel 1516 a S.Bernardino da Siena/proclamato protettore di Vinchiaturò/in ricordo e riconoscenza/della sua speciale protezione a questa nostra terra/ove predicò nell'anno 1444./Rovinata dal terremoto del 4-X-1913/con l'obolo dei fedeli Vinchiaturesi/fu restaurata/e il 4-X-1923/veniva riaperta al culto divino/da S.E. Mons. Alberto Romita vescovo di Baiano"/ Posta A.D. 1957.

**RESTAURI (tipo, carattere, epoca):** Edificata nel 1516 ha subito danni rilevanti dai terremoti del 1805 e del 1923, a seguito dei quali fu pressocchè ricostruita.  
 Nello scorso decennio ha registrato interventi di ordinaria amministrazione con sostituzione di intonaci, vernici, manto di copertura e pavimenti.

**BIBLIOGRAFIA:**

G.B. Masciotta : "Il Molise dalle Origini ai Giorni Nostri" Vol. II Napoli 1915  
 Corrado Carano : "Chiesa di S. Bernardino" in AA.VV. "Vinchiaturo" a cura di G.Tartaglia; Campobasso 1980.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE			X															
COPERTURE			X															
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI																		
PAVIMENTI			X															
DECORAZIONI				X														
PARAMENTI				X														
INTONACI INT.			X															
INFISSI				X														

OSSERVAZIONI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: All. n.1

FOTOGRAFIE:  
Allegati n.2 e n.3

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Prof.Arch.M.COLETTA



VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

DATA: 20.10.1990